

Regione Umbria

Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro

Direzione

Servizio Politiche integrate del lavoro

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 430 DEL 14/11/2018

OGGETTO: DD del 28/08/2018, n. 51 e DD del 05/09/2018, n. 62. Verifica e certificazione del possesso delle unità di competenza: “esercitare l’accompagnamento ed il supporto alla individuazione ed alla messa in trasparenza delle competenze, ai sensi del Decreto MLPS 30 giugno 2015, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi nella Regione Umbria” e “esercitare la pianificazione e la realizzazione delle attività valutative ai sensi del Decreto MLPS 30 giugno 2015, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi nella Regione Umbria”. Adempimenti conseguenti.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali

Vista la Legge regionale del 14 febbraio 2018, n. 1 “Sistema integrato per il mercato del lavoro, l’apprendimento permanente e la promozione dell’occupazione. Istituzione dell’Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro” che istituisce l’Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro di seguito “ARPAL Umbria”;

Richiamato l’art. 14 della L.R. n. 1/2018 “Funzioni dell’ARPAL Umbria” che disciplina la transizione in capo ad ARPAL Umbria delle competenze regionali in materia di politiche attive del lavoro;

Visto l’art. 49, c.8 L.R. n. 1/2018 che cita: “Al fine di completare i procedimenti amministrativi in essere al momento dei trasferimenti all’ARPAL Umbria di cui ai commi 2 e 3, la Giunta

regionale è autorizzata ad eseguire i pagamenti disposti dall'ARPAL Umbria a valere sul bilancio regionale. Con deliberazione della Giunta regionale vengono individuate le modalità operative”;

Considerato che l'ARPAL Umbria ha preso in carico i procedimenti amministrativi in essere al 29/06/2018, connessi alla programmazione, promozione, finanziamento, gestione, rendicontazione e vigilanza delle attività di formazione professionale e degli strumenti di politiche attive del lavoro finanziati con risorse comunitarie, nazionali e regionali;

Visto il Regolamento dell'ARPAL approvato con D.G.R. n. 721 del 29/06/2018 “Legge Regionale 1/2018, Art.49, c.7- Provvedimenti attuativi per l'operatività dell'Agenzia Regionale per le politiche attive del lavoro (ARPAL Umbria)”

Dato atto che con D.G.R. n. 910 del 02/08/2018 nel bilancio gestionale assestato della Regione Umbria i capitoli di cui ai CDR 5.08: “Servizio Programmazione Politiche e Servizi per il Lavoro” e CDR 5.09: “Apprendimenti, Istruzione e Formazione Professionale” sono stati attribuiti al CDR 5.00 successivamente assegnato alla “Direzione Regionale Attività Produttive, Lavoro, Formazione e Istruzione”;

Richiamata la D.G.R. n. 957 del 03/09/2018 avente ad oggetto: “Indicazioni operative ai fini dell'attuazione di quanto disposto dall'art.49 c.8 della L.R. n. 1/2018” con la quale, al fine di garantire continuità ai procedimenti amministrativi avviati alla data del 29/06/2018 ed evitare ulteriori trasferimenti di risorse tra bilancio regionale e bilancio dell'ARPAL UMBRIA, la Giunta autorizza la copertura finanziaria dei provvedimenti costitutivi delle obbligazioni giuridiche passive, assunti da ARPAL Umbria nell'esercizio 2018, sul Bilancio Regionale;

Preso atto che con la suddetta D.G.R. n. 957/2018 sono state inoltre individuate le procedure operative di cui all'art. 49 comma 8 della Legge regionale del 14 Febbraio 2018, n. 1, in merito agli impegni di spesa, alle liquidazioni e alla fatturazione elettronica;

Che la stessa, in merito agli atti di liquidazione, prevede che l'ARPAL con proprio atto autorizzi la Regione Umbria a liquidare somme, dietro richiesta del DURC, richiesto dalla medesima, nelle more della regolarità contributiva del creditore

VISTI

- la legge 28 giugno 2012, n. 92 recante “*Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita*”, ed in particolare i commi da 51 a 61 e da 64 a 68 dell'articolo 4;

- il Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 recante “*Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'art. 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92*”;

- il Decreto del Ministero del Lavoro 30 giugno 2015 “*Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13*”;

- il Decreto 8 gennaio 2018 del Ministro del Lavoro, di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, “*Istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13*.”;

- l'Accordo del 10 luglio 2014 tra Governo, Regioni ed Enti Locali sul documento recante: “*Linee strategiche di intervento in ordine ai servizi per l'apprendimento permanente ed all'organizzazione delle reti territoriali*”;

VISTI ALTRESÌ i regolamenti Europei in materia;

VISTO il quadro normativo regionale ad oggi vigente in materia, costituito dai provvedimenti di seguito richiamati:

- DGR del 16/04/2018, n. 366 - “Art. 49, comma 4 L.R. 14-2-2018 n. 1 “*Sistema integrato per il mercato del lavoro, l'apprendimento permanente e la promozione dell'occupazione. Istituzione dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro.*” – *Approvazione articolazione organizzativa dell'ARPAL Umbria*”;

- legge regionale del 14 febbraio 2018, n. 1 “*Sistema integrato per il mercato del lavoro,*

l'apprendimento permanente e la promozione dell'occupazione. Istituzione dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro", agli artt. 26 e 28;

- Regolamento regionale n. 3/82, agli artt. 29 e 30, così come modificati con il Regolamento Regionale n.3/2016, artt. 1 e 2;
- DGR 25 luglio 2016, n.834 - *"Quadro regolamentare unitario concernente il Sistema integrato di certificazione delle competenze e riconoscimento dei crediti formativi in attuazione del D.M. 30 giugno 2015 – Adozione"*;
- DGR 18 gennaio 2010, n. 51 - *"Direttiva sul sistema regionale degli standard professionali, formativi, di certificazione e di attestazione"* ed i successivi atti di approvazione, per aggiornamento, del repertorio regionale degli standard professionali;
- DGR 3 settembre 2007, n. 1429 - *"Direttiva Crediti"*;
- DGR 25 febbraio 2008, n. 181 - *"Prime misure di attuazione della Direttiva regionale di riconoscimento dei crediti formativi nella formazione professionale"*;
- DGR 14 luglio 2008, n. 894 - *"Modificazione della DGR 22.12.2003, n° 2000 e successive integrazioni e modificazioni. Note d'indirizzo in merito alla programmazione, gestione, vigilanza, rendicontazione di interventi di formazione e politiche attive del lavoro rivolta al recepimento delle DGR 03.09.2007, n° 1429 e DGR 25.02.2008, n° 181 relative al riconoscimento dei crediti formativi nella formazione professionale"*;
- DGR 22 settembre 2008, n. 1218 *"Approvazione dei criteri e priorità dell'Avviso pubblico relativo al procedimento di certificazione dell'unità di competenza "Esercitare attività di assistenza al riconoscimento dei crediti formativi"*;
- DGR del 9 dicembre 2004 n. 1948 *"Accreditamento delle sedi formative: approvazione regolamento e dispositivo del sistema a regime"*;
- DGR del 24 ottobre 2016, n. 1209 *"Disciplina regionale per l'accREDITamento dei servizi per il lavoro"*;

Preso atto che la Regione Umbria, con DGR 25 luglio 2016, n.834 - *"Quadro regolamentare unitario concernente il Sistema integrato di certificazione delle competenze e riconoscimento dei crediti formativi in attuazione del D.M. 30 giugno 2015 – Adozione"* ha ottemperato a quanto disposto dal primo dei tre punti sopra richiamati, definendo l'architettura ed i principi di metodo del sistema, denominato CERTUM, con riferimento, fra l'altro, a: - i soggetti titolati e requisiti professionali per l'esercizio delle funzioni a presidio dell'erogazione dei servizi di individuazione e validazione e certificazione delle competenze (Art. 10); - la composizione delle commissioni di certificazione (Art. 11); - lo sviluppo delle risorse di sistema (Art. 17); - i requisiti professionali minimi per l'esercizio delle funzioni a presidio dell'erogazione dei servizi di individuazione e validazione e certificazione delle competenze (Allegato E);

Evidenziato che con DGR del 16 aprile 2018, n. 366 è stata individuata l'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro – ARPAL, in applicazione di quanto disposto dagli artt. 26 e 28 della relativa legge istitutiva, quale soggetto attuatore delle funzioni sopra richiamate;

Considerato, in particolare che con la richiamata DGR, la Giunta Regionale ha attribuito al Servizio "Politiche Attive del Lavoro" dell'Agenzia regionale, fra le altre, la funzione di programmazione e gestione del dispositivo di identificazione, messa in trasparenza, validazione e certificazione delle competenze ai sensi del D.lgs. n. 13/13, per gli aspetti di sistema (titolazione, abilitazione) e di processo (erogazione dei servizi);

Preso atto che con atto DGR del 23 luglio 2018, n. 816 la Giunta Regionale ha adottato il documento recante "Disposizioni per l'abilitazione degli operatori e la titolazione degli organismi all'esercizio delle funzioni a presidio dell'erogazione dei servizi di individuazione e validazione e certificazione delle competenze di cui al Decreto del Ministero del lavoro, di concerto con il MIUR, *"Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13"*, del 30 giugno 2015 nonché per l'abilitazione al riconoscimento dei crediti formativi ed altresì ha adottato ed iscritto nel relativo Repertorio regionale nuovi standard professionali in sostituzione degli analoghi standard approvati con DGR 25 luglio 2016, n.834 - *"Quadro regolamentare unitario concernente il Sistema integrato di certificazione delle competenze e riconoscimento dei*

crediti formativi in attuazione del D.M. 30 giugno 2015 – Adozione”;

Dato atto che con DD del 28/08/2018, n. 51 sono stati approvati gli Avvisi Pubblici: 1) *“Elenco pubblico aperto degli operatori abilitati all’esercizio delle funzioni a presidio dell’erogazione dei servizi di individuazione e validazione, riconoscimento dei crediti formativi e certificazione delle competenze”* e 2) *“Certificazione delle Unità di competenza: “Esercitare l’accompagnamento ed il supporto alla individuazione ed alla messa in trasparenza delle competenze, ai sensi del Decreto MLPS 30 giugno 2015, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi nella Regione Umbria” e “Esercitare la pianificazione e la realizzazione delle attività valutative ai sensi del Decreto MLPS 30 giugno 2015, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi nella Regione Umbria”*, dove, in particolare, nell’allegato 1, si descrivono le modalità di accesso all’elenco pubblico al fine di svolgere l’attività di identificazione, validazione e certificazione delle competenze e, nell’allegato 2, invece si descrivono le modalità per il riconoscimento delle unità di competenza propedeutiche all’iscrizione nel suddetto elenco;

Evidenziato come, nell’ambito dell’Avviso *“Certificazione delle Unità di competenza: “Esercitare l’accompagnamento ed il supporto alla individuazione ed alla messa in trasparenza delle competenze, ai sensi del Decreto MLPS 30 giugno 2015, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi nella Regione Umbria” e “Esercitare la pianificazione e la realizzazione delle attività valutative ai sensi del Decreto MLPS 30 giugno 2015, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi nella Regione Umbria”*, si dispone in via transitoria come, in fase di prima applicazione ed ai fini dell’effettiva disponibilità degli elenchi regionali degli operatori abilitati le prime sessioni di certificazione, le prove di esame si svolgano davanti a Commissione composta da: i) *Presidente, espresso dalla Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro – ARPAL Umbria e tratto da apposito elenco di risorse a ciò abilitate;* ii) *risorsa senior, con esperienza almeno decennale nelle competenze oggetto di certificazione, individuata direttamente dall’Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro – ARPAL Umbria nell’ambito delle risorse di assistenza tecnica già a disposizione della Regione;* iii) *risorsa senior, con esperienza almeno decennale in pianificazione e la realizzazione delle attività valutative, individuata direttamente dall’Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro – ARPAL Umbria nell’ambito delle risorse di assistenza tecnica già a disposizione della Regione;*

Richiamata la DD del 22/10/2018, n.303 *“Avviso pubblico per percorsi formativi di accompagnamento alla certificazione delle unità di competenza costituenti titolo per l’iscrizione all’elenco pubblico aperto degli operatori abilitati all’esercizio delle funzioni a presidio dell’erogazione dei servizi di individuazione e validazione, riconoscimento dei crediti formativi e certificazione delle competenze. Pubblicazione dell’elenco nominativo dei partecipanti al percorso formativo di tipo “A” e “B”.*

Visto che con DD del 05/09/2018, n. 62 è stato approvato e pubblicato, nel portale ufficiale della Regione Umbria, area lavoro e formazione e nel Bollettino Ufficiale Regionale, l’avviso pubblico: *“Percorsi formativi di accompagnamento alla certificazione delle unità di competenza costituenti titolo per l’iscrizione all’elenco pubblico aperto degli operatori abilitati all’esercizio delle funzioni a presidio dell’erogazione dei servizi di individuazione e validazione, riconoscimento dei crediti formativi e certificazione delle competenze”;*

Tenuto conto che la DD del 05/09/2018, n. 62 sopra citata, agli allegati 1 e 2, stabilisce il calendario dei percorsi formativi di tipo “A” e “B” prevedendo, in particolare, che il percorso di tipo “A” abbia inizio il 1 ottobre 2018 e termine il 12 novembre 2018, mentre il percorso di tipo “B”, abbia inizio il 23 ottobre 2018 e termine il 12 dicembre 2018. Alla conclusione dei percorsi formativi, la stessa DD, all’art. 4, prevede il rilascio di attestato di frequenza, che costituisce titolo ai fini della identificazione e della messa in trasparenza degli apprendimenti non formali per l’accesso alla procedura di certificazione;

Visto che il percorso formativo di tipo “A” è stato riservato ai possessori di certificazione dell’unità di competenza: *“Esercitare attività di assistenza al riconoscimento dei crediti formativi”*, di cui al repertorio degli standard professionali della Regione Umbria, acquisita in esito a quanto disposto dalla DGR 22 settembre 2008, n.1218. L’unità di competenza sopra citata è necessaria e propedeutica all’acquisizione della certificazione delle unità di

competenza: “Esercitare l’accompagnamento ed il supporto alla individuazione ed alla messa in trasparenza delle competenze, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi nella Regione Umbria”; e “Esercitare la pianificazione e la realizzazione delle attività valutative anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi nella Regione Umbria”, necessarie ai fini dell’iscrizione all’elenco pubblico degli operatori abilitati all’esercizio delle funzioni a presidio dell’erogazione dei servizi di individuazione e validazione, riconoscimento dei crediti formativi e certificazione delle competenze;

Considerato che in questa fase costitutiva, la Regione Umbria, tramite ARPAL Umbria, ha la necessità di verificare, tra l’altro, l’acquisizione tramite certificazione, delle unità di competenza che danno diritto all’inserimento nell’elenco sopra citato e precisamente nelle Sezioni 1 e 2, così come descritto e previsto dall’art. 2, dell’allegato 1, DD n.51/2018;

Atteso che i soggetti che ritengono di possedere i requisiti previsti dall’art. 2, dell’allegato 2, DD n.51/2018, possono **inoltrare istanza secondo il modello allegato**, per le finalità di cui sopra.

Precisando che le suddette domande dovranno essere inviate ad ARPAL Umbria, Via Mario Angeloni, 61 – cap. 06100 Perugia, Servizio: Politiche Integrate per il Lavoro, **da inviare tramite (PEC), all’indirizzo politichelavoro@pec.arpalumbria.it, perentoriamente dal 20 novembre 2018 e sino al 17dicembre 2018 pena esclusione delle stesse;**

Tenuto conto che ai sensi dell’art. 5, dell’allegato 2), della DD n.51/2018, è prevista la nomina della commissione d’esame per la certificazione delle unità di competenza, la quale valuterà anche la legittimità delle domande pervenute;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità

Il Dirigente D E T E R M I N A

1 – di nominare la commissione di cui all’art. 5, dell’allegato 2), della DD n.51/2018, nelle persone di: Presidente Carla Collesi, commissario Marco Ruffino, commissario Paola Mainetti;

2 - di approvare il modello di domanda, allegato alla presente, da compilare ed inviare tramite (PEC), all’indirizzo politichelavoro@pec.arpalumbria.it per sostenere l’esame per la certificazione delle unità di competenza;

3 - di specificare che le domande per sostenere l’esame per la certificazione delle unità di competenza vanno perentoriamente presentate dal 20 novembre 2018 e sino al 17dicembre 2018;

4 – di stabilire che l’esame scritto per la certificazione delle unità di competenza si terrà presso Villa Umbra Frazione Pila di Perugia, in data 14 gennaio 2019, con inizio alle ore 9,30. L’esame orale, da tenersi in data successiva alla avvenuta correzione della prova scritta, sarà resa nota agli iscritti attraverso specifica comunicazione;

5 – di pubblicare il presente atto nel sito istituzionale della Regione Umbria e di ARPAL Umbria e nel Bollettino Ufficiale Regionale Umbria sezione avvisi e concorsi (BURU);

6 - di dichiarare che l’atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 13/11/2018

L'Istruttore
Stefano Feligioni

Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 14/11/2018

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa

Il Responsabile
- Carla Collesi

Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 14/11/2018

Il Dirigente
- Stefania Gatti

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2